

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-01245 presentata da ALESSANDRA SIRAGUSA mercoledì 1 aprile 2009, seduta n.157

SIRAGUSA, DAMIANO e BERRETTA. - Al Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, al Ministro dell'economia e delle finanze. - Per sapere - premesso che:

il 26 marzo 2009 il Giornale di Sicilia ha pubblicato un articolo dal titolo «Nuovo stop ai fondi per la stabilizzazione. Martedì Comune bloccato per gli Isu in piazza»;

nell'articolo si legge che: «gli Isu in attesa della stabilizzazione bloccano i servizi alla città: Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato per martedì prossimo lo sciopero dei 3200 lavoratori socialmente utili del Comune. Asili e scuole materne chiuse, dunque. E uffici pubblici nel caos. Martedì infatti scadrà la proroga dei contratti votata dalla giunta, mentre la procedura di stabilizzazione è ancora in alto mare»;

sempre secondo quanto riportato dagli organi di stampa, il giorno 25 marzo 2009 Cgil, Cisl e Uil hanno incontrato il direttore generale del Comune di Palermo, Gaetano Lo Cicero e l'Assessore al personale Roberto Clemente che hanno confermato l'esistenza di una difformità di interpretazione tra ministero dell'economia e ministero del lavoro sull'utilizzo del fondo di 55 milioni di euro, che erano destinati alla stabilizzazione del bacino asu di Palermo, cosa che ora verrebbe messa in discussione;

le tre sigle sindacali hanno dichiarato alle agenzie di stampa quanto segue: «Abbiamo appreso che non ci sono novità positive in merito e che esiste una guerra di interpretazione sui fondi per la stabilizzazione. È la seconda volta nell'arco di poco tempo che il Governo nazionale mette a rischio il processo di stabilizzazione degli Isu, creando conflitti tra ministeri e bloccando di fatto a Roma le risorse destinate ai precari palermitani. La situazione è estremamente grave. Bisogna trovare una soluzione condivisa entro il 31 marzo, data in cui scade la proroga del bacino asu di Palermo -:

se non intenda sciogliere con urgenza la diatriba interpretativa al fine di garantire il processo di stabilizzazione già in atto.(5-01245)